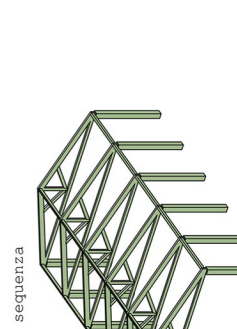
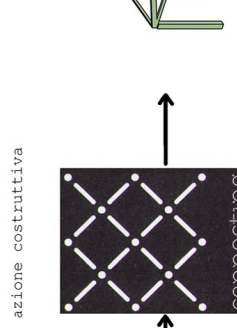
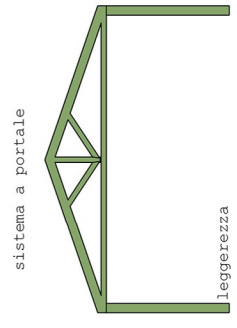
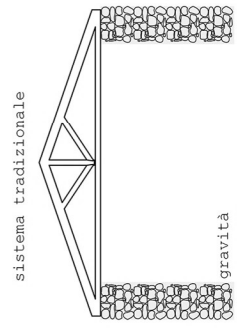
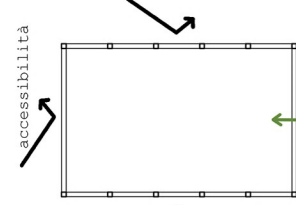
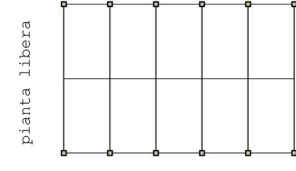
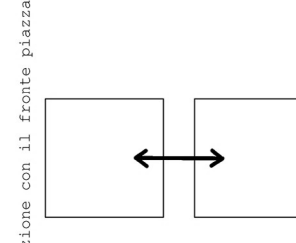
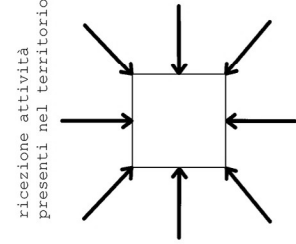
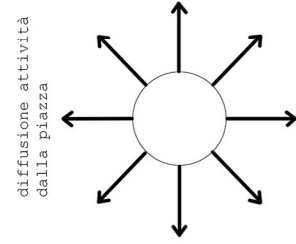


padiglione della filiera agro-alimentare

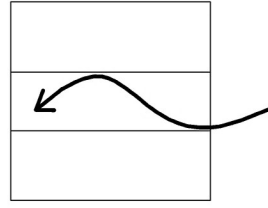
sistema costruttivo



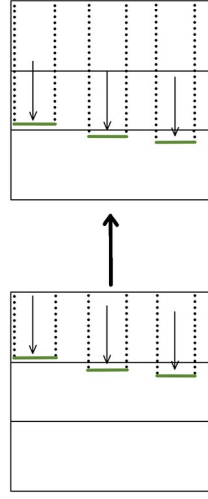
spazialità



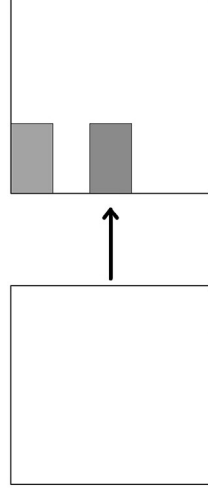
percorso fluido



spazio flessibile

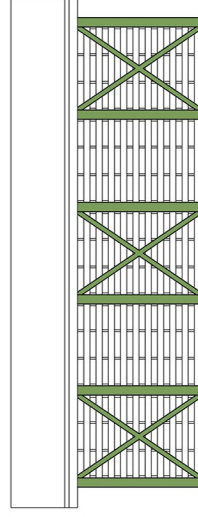


nuclei fissi

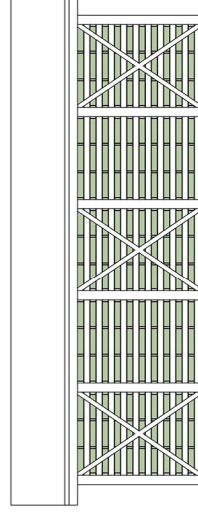


texture

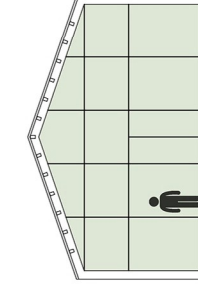
struttura



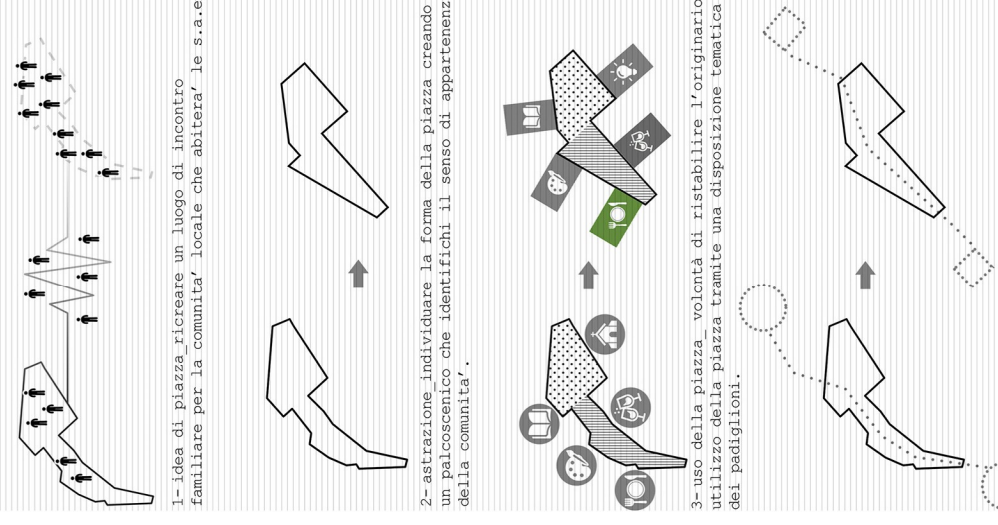
parete traslucida



parete vetrata



concept



1- idea di piazza fioreare un luogo di incontro familiare per la comunità locale che abiterà le s.a.e.

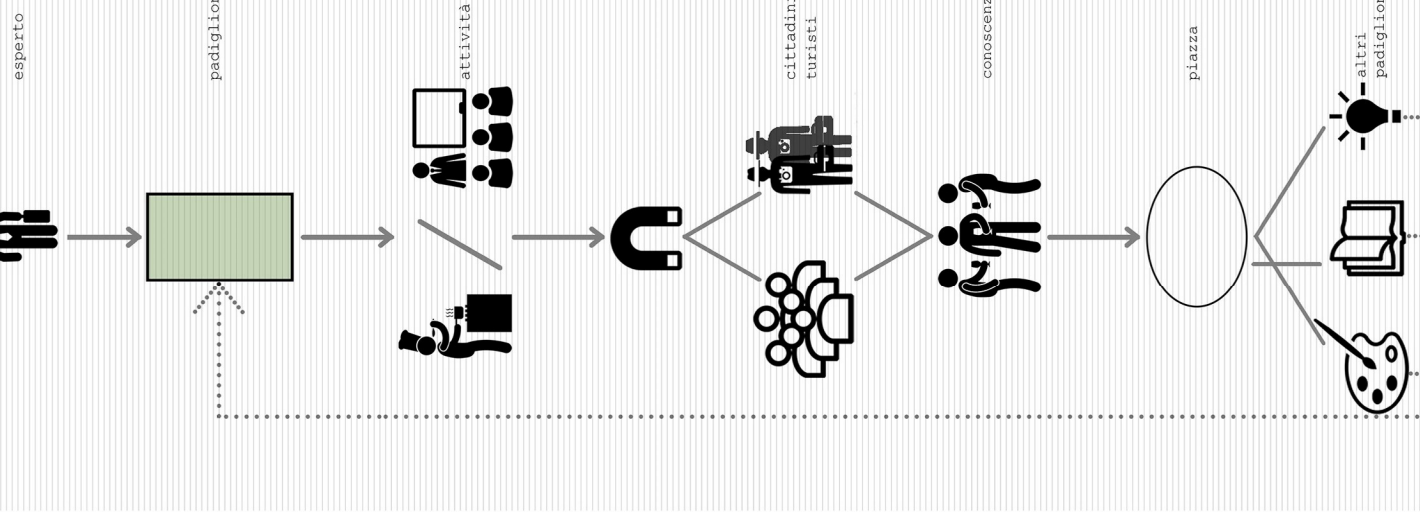
2- astrazione individuare la forma della piazza creando un palcoscenico che identifichi il senso di appartenenza della comunità.

3- uso della piazza volontà di ristabilire l'originario utilizzo della piazza tramite una disposizione tematica dei padiglioni.

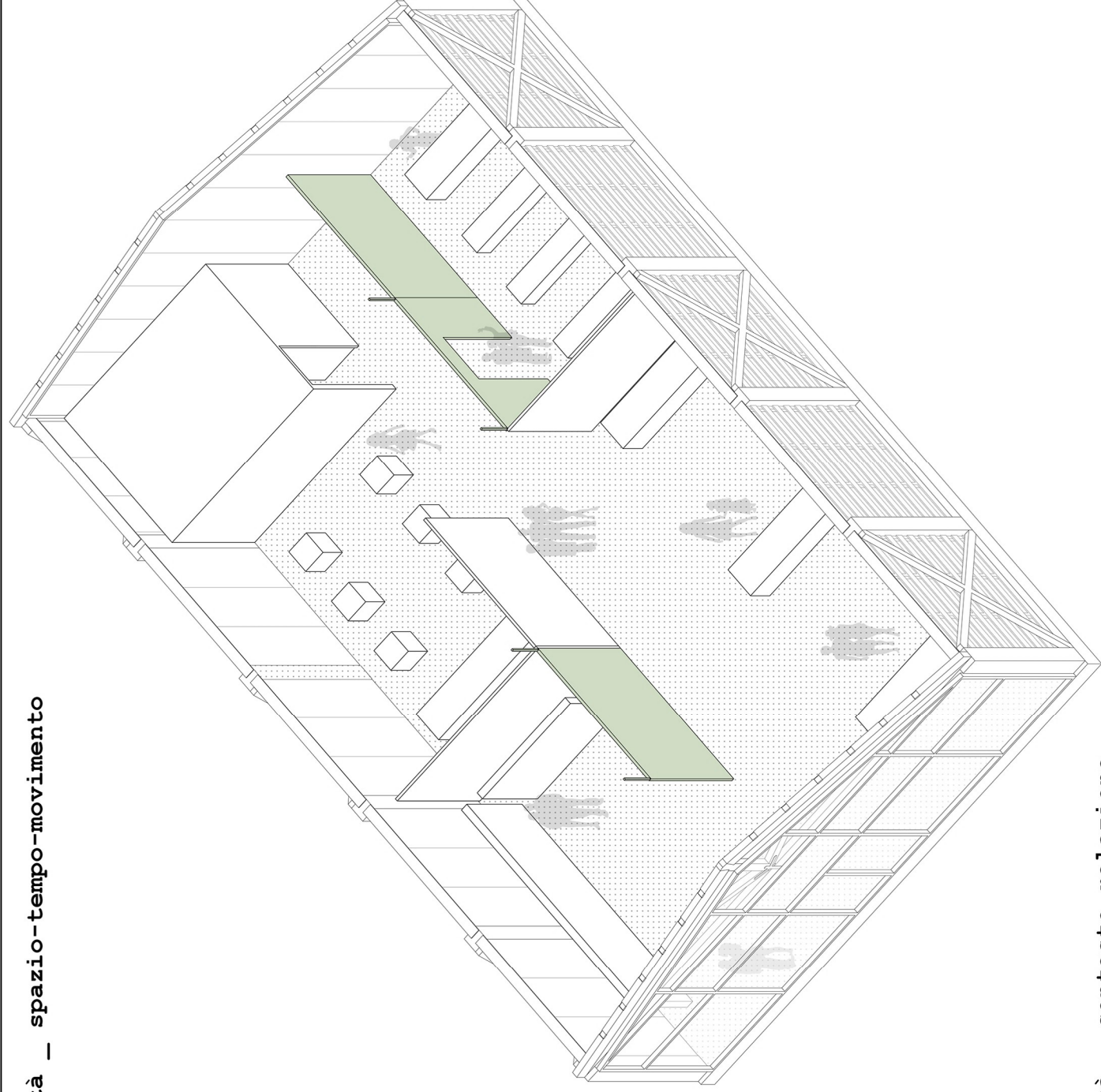
4- aree catalizzatrici per accelerare i processi sono presenti pannelli interattivi che illustrano le varie attività svolte nei vari padiglioni.

5- "quinta scenica" per delimitare l'area di progetto abbiamo formato una "quinta scenica" formata da un filare alberato che serve per ricreare l'invaso caratteristico della piazza Martiri Vissani

attivazione di un processo



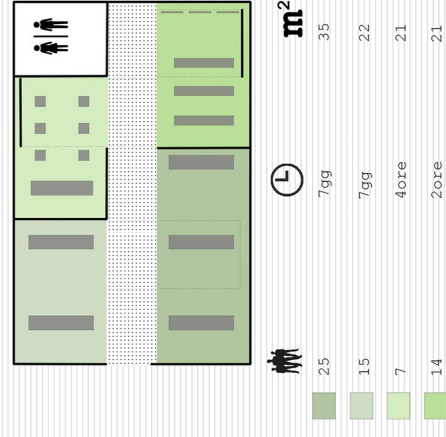
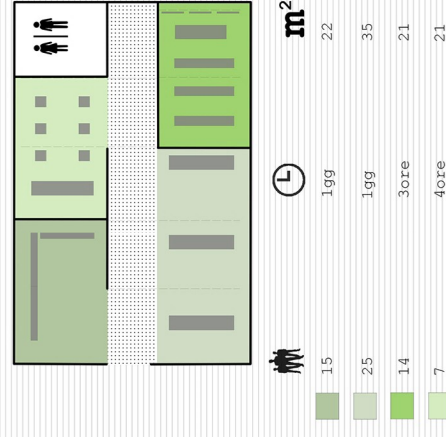
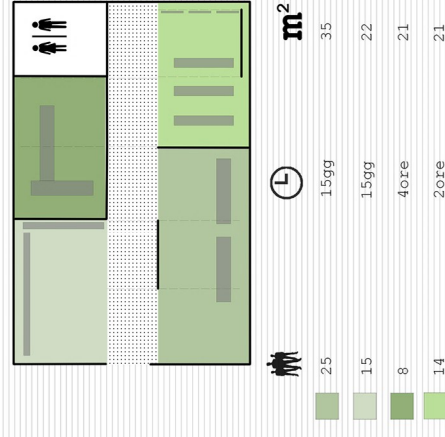
attività \_ spazio-tempo-movimento



elenco delle attività:

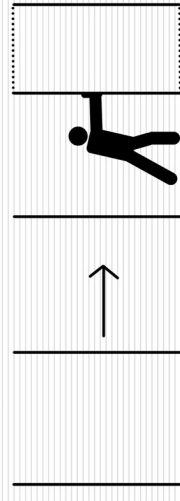
- esposizione
- sala meeting
- degustazione
- workshop culinari
- filliera produttiva
- produzione virtuale
- elemento di distribuzione

possibili configurazioni:

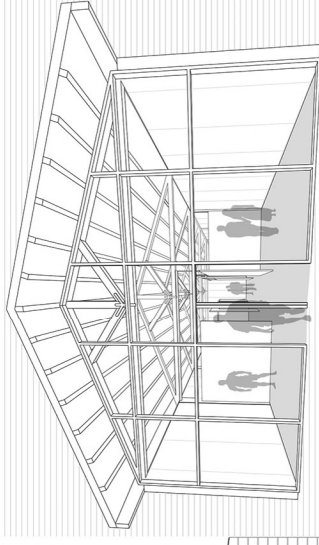


dispositivo:

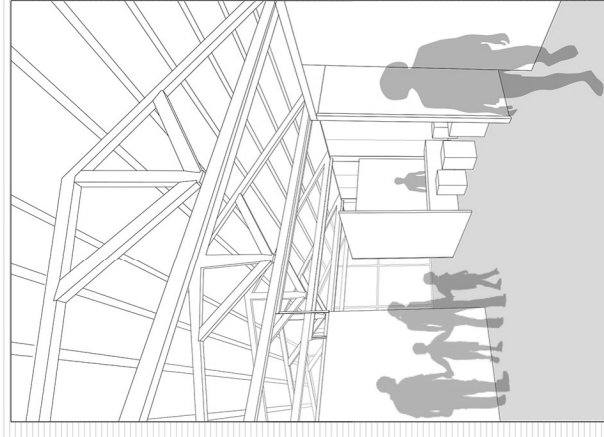
pannelli scorrevoli che permettono la configurazione di uno spazio flessibile. Essi possono chiudere uno spazio per renderlo più privato o aprirlo per renderlo pubblico.



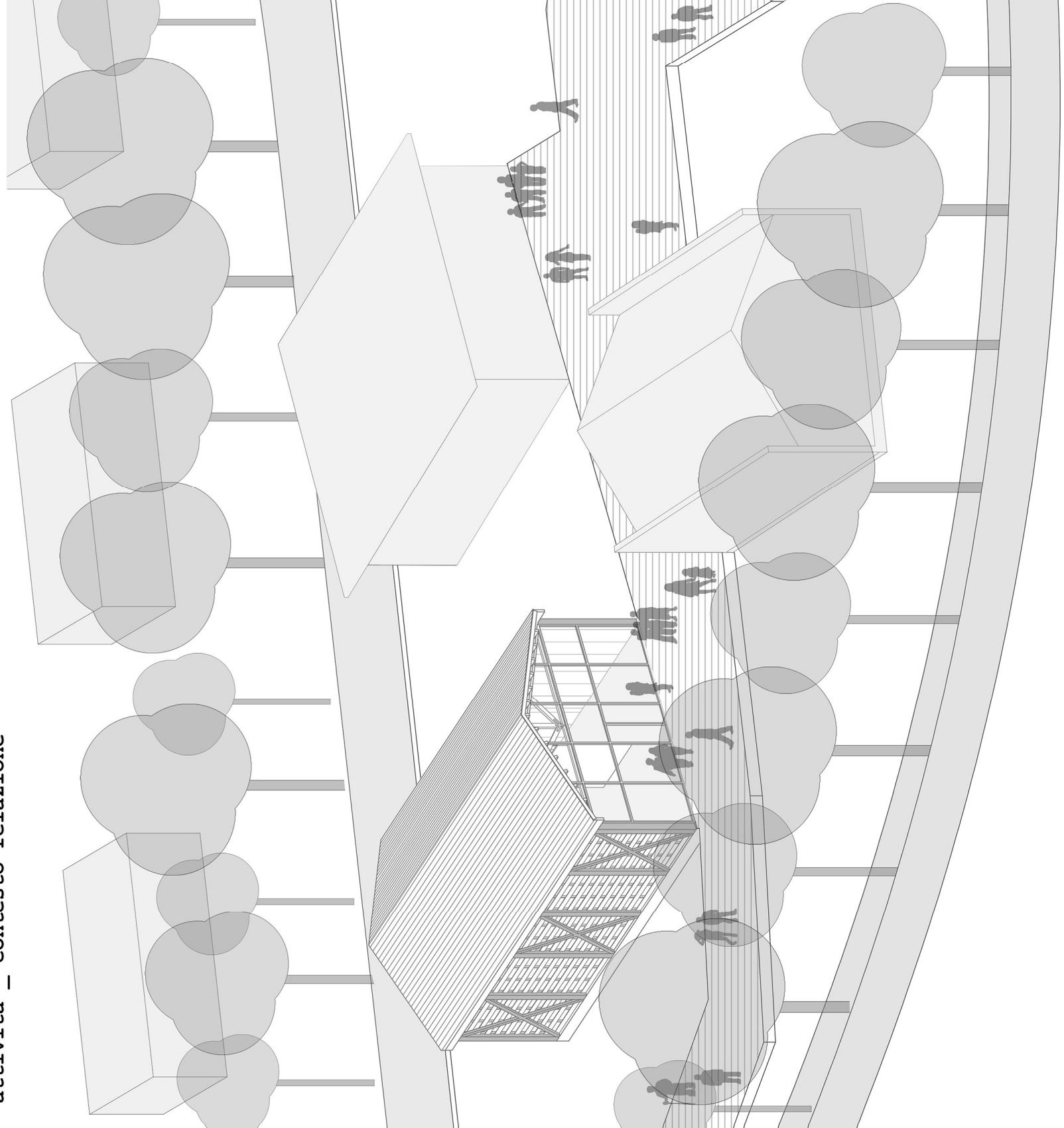
vista dalla piazza



vista dall'interno

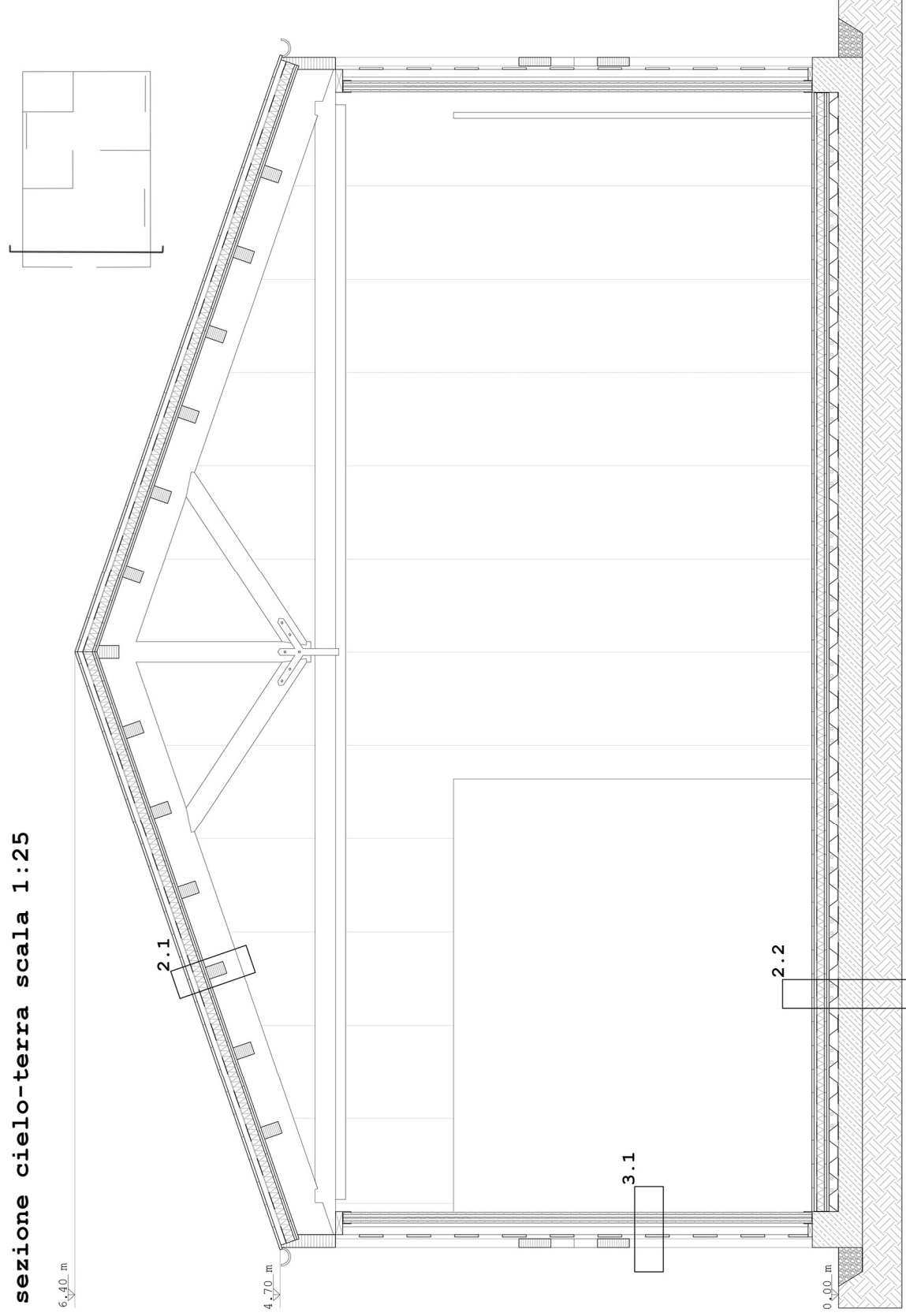


attività \_ contesto-relazione





sezione cielo-terra scala 1:25



legenda

- 1.1 \_ struttura portante**  
 - pilastri in legno lamellare dim.300x300 mm
- 2.1 \_ chiusura orizzontale superiore**  
 - doghe in legno di abete verniciate e trattate dim.220x30 mm  
 - listellatura di supporto in legno di abete dim. 40x50 mm  
 - guaina impermeabilizzante in pvc  
 - pannello isolante in xps sp.8 mm  
 - doppio tavolato in legno di abete sp. 60mm  
 - travetti in legno lamellare dim. 150x 100 mm  
 - capriata in legno lamellare
- 2.2 \_ chiusura orizzontale inferiore**  
 - doppio tavolato in legno di abete sp.40 mm  
 - barriera al vapore  
 - pannello isolante in xps sp. 60 mm  
 - doppio tavolato in legno di abete sp.40 mm  
 - lamiera grecata dim. 200x70 mm  
 - barriera impermeabilizzante bituminosa  
 - platea di fondazione in calcestruzzo armato sp. 200 mm
- 3.1 \_ chiusura verticale**  
 - controvento in legno lamellare dim. 80x 220 mm  
 - doghe in legno di abete sfalzate dim. 220x30 mm  
 - pannello in policarbonato alveolare sp. 90 mm con intercapedini d'aria

portale

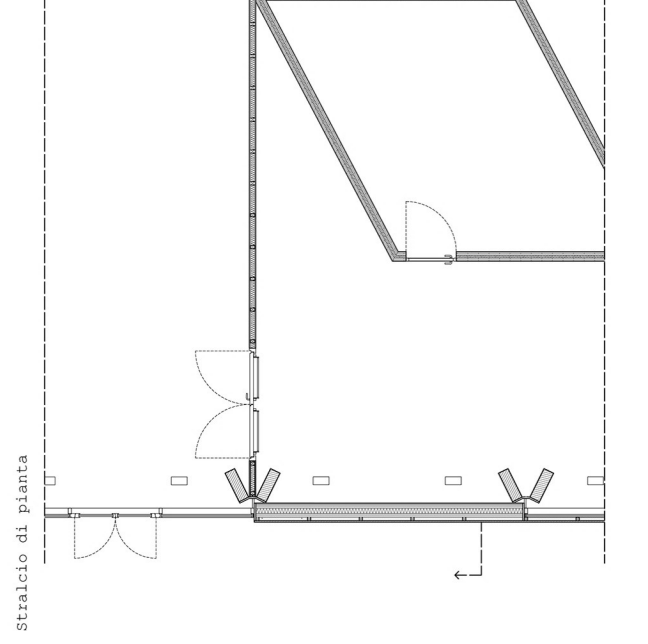
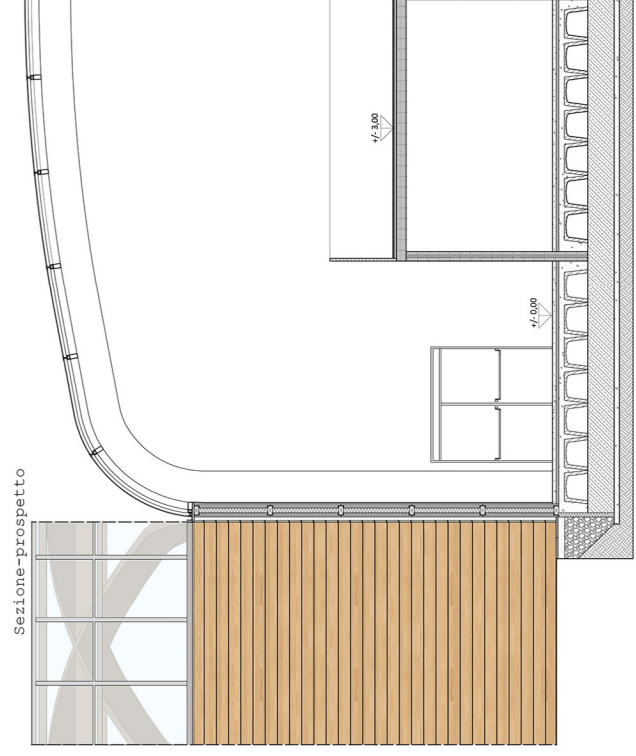
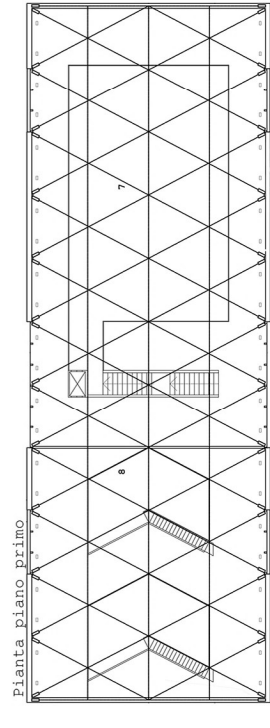
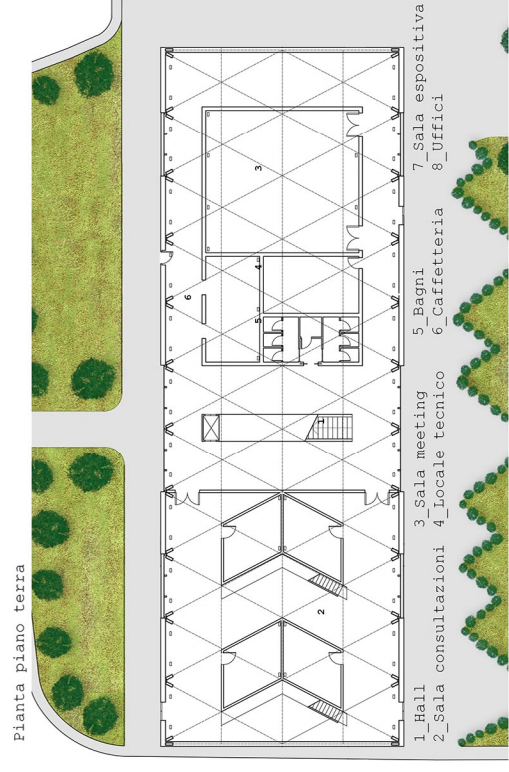
successione

connessione

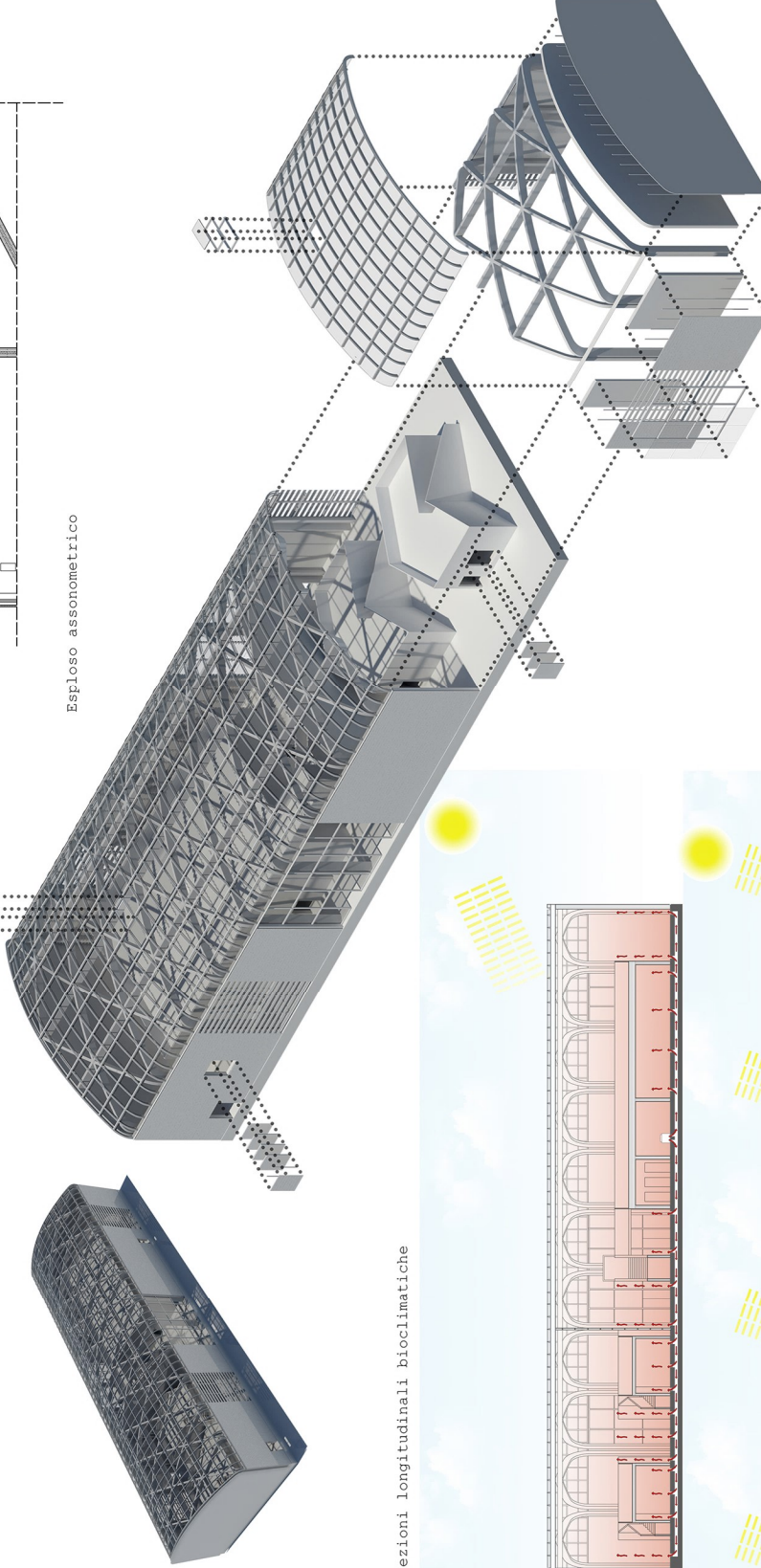
chiusure laterali

chiusura superiore

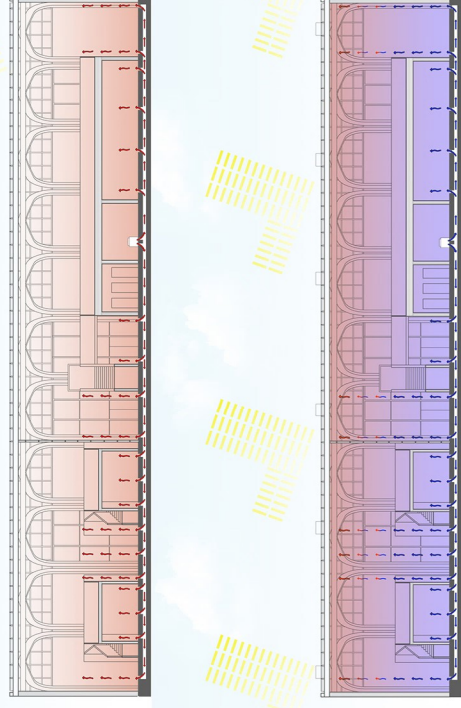
involucro



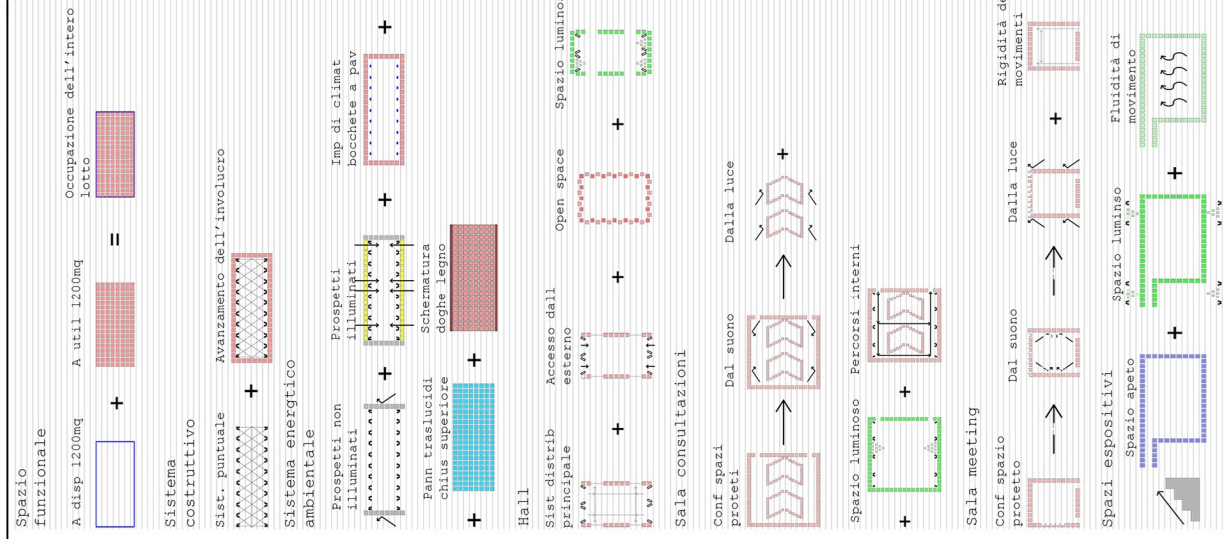
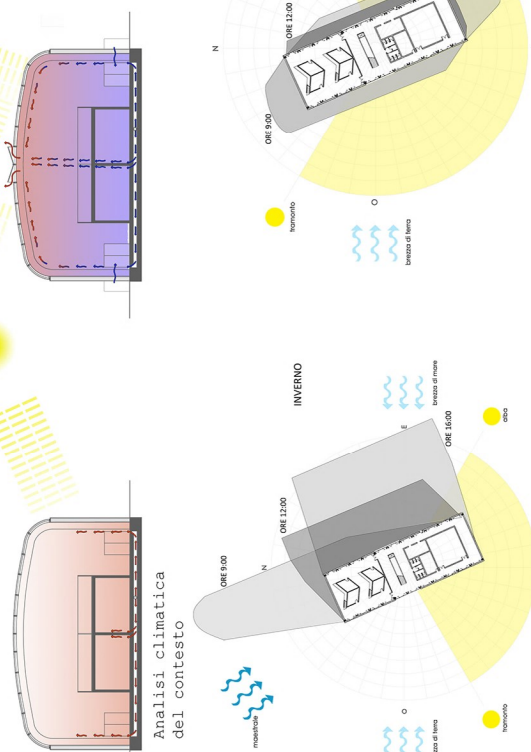
Esplosivo assonometrico



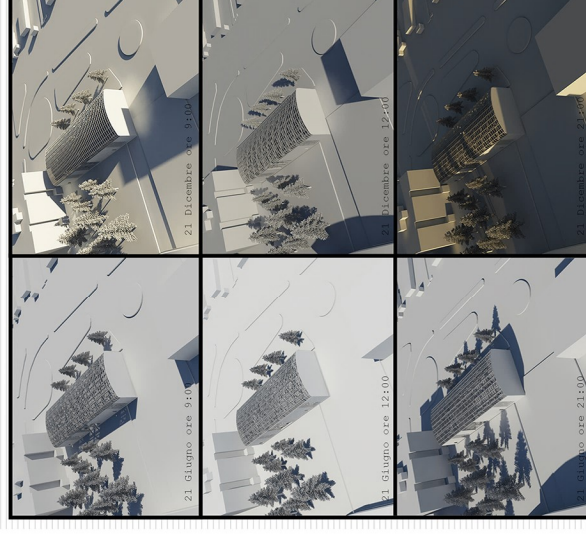
Sezioni longitudinali bioclimatiche



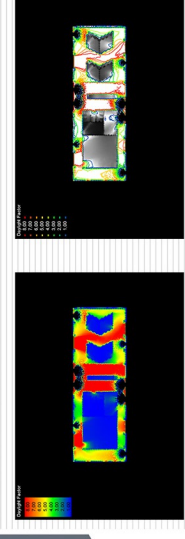
Sezioni trasversali bioclimatiche



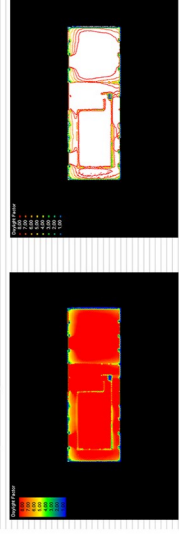
Studio dell'illuminazione naturale



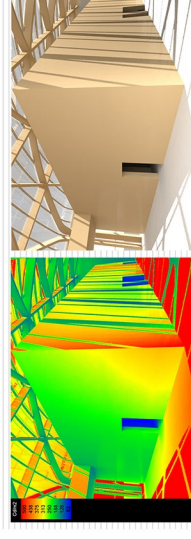
Pianta piano terra



Pianta primo piano



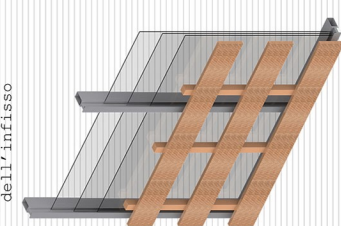
Studio dell'illuminazione interna

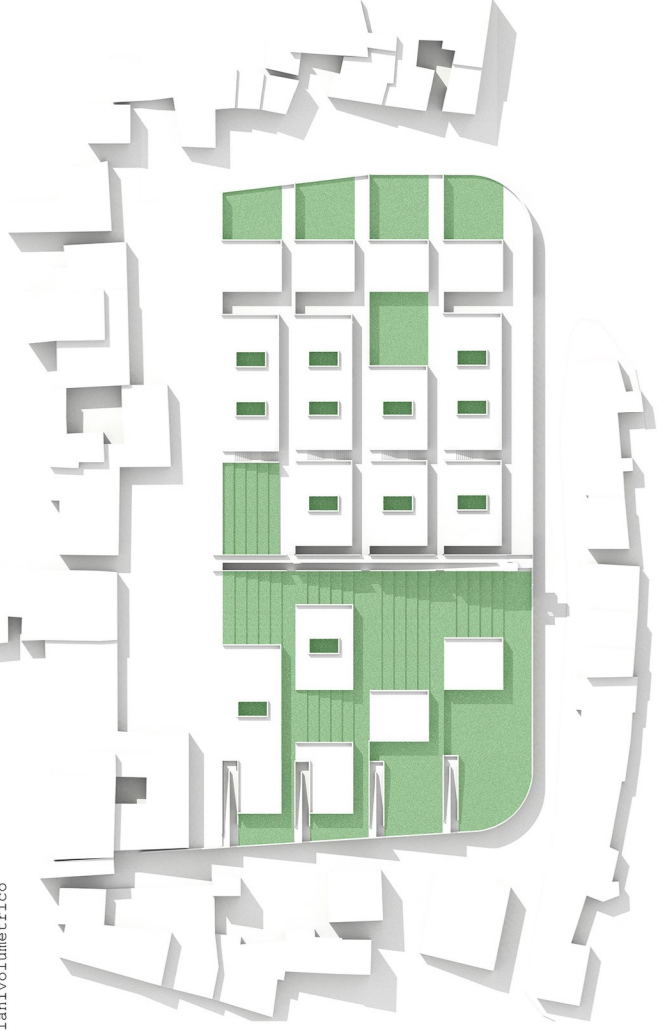


Assonometria della parete

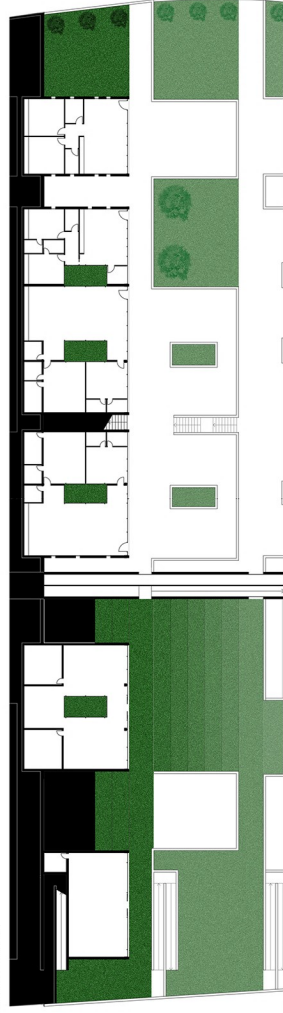


Assonometria dell'infilso

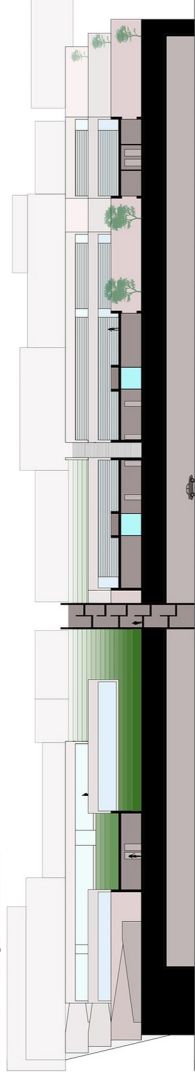




Pianta Tipo



Sezione longitudinale

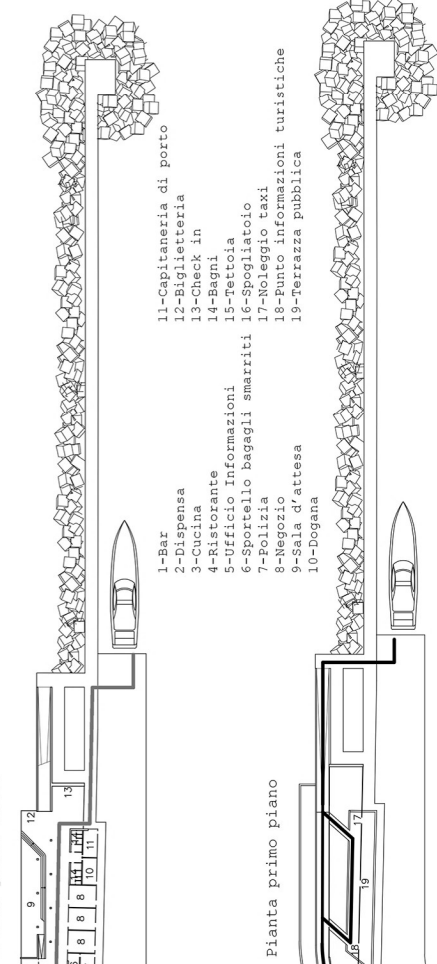


Prospetto frontale

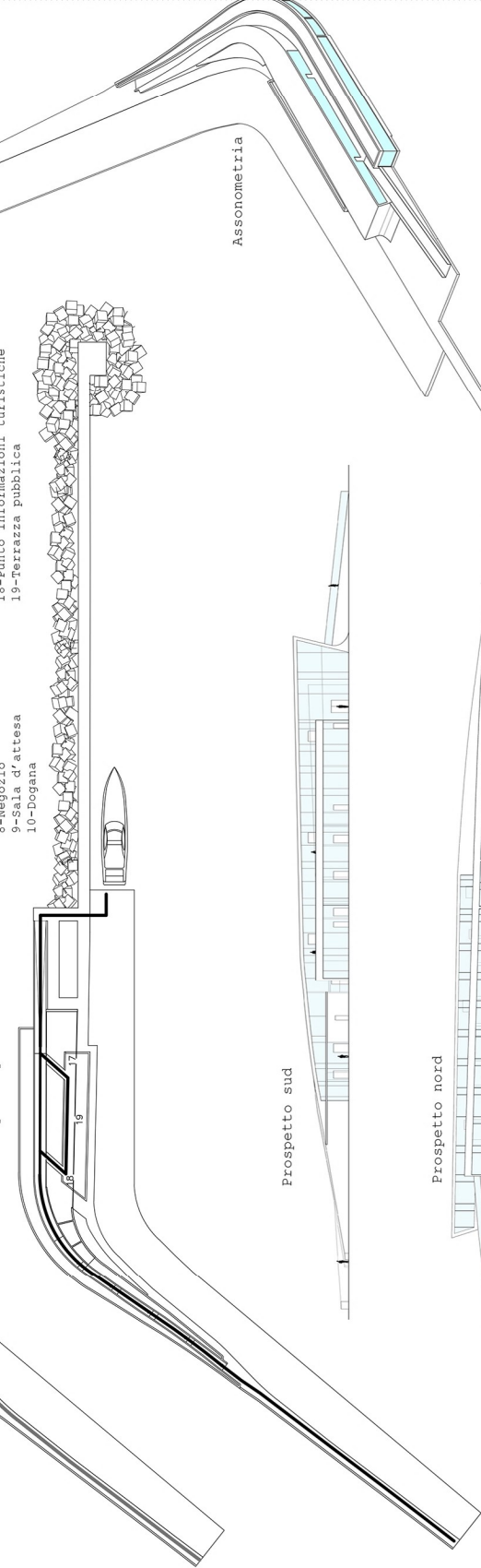


Laboratorio di progettazione dell'architettura Luigi Coccia\_Michela Cioverchia

Pianta piano terra



Pianta primo piano



Prospetto est

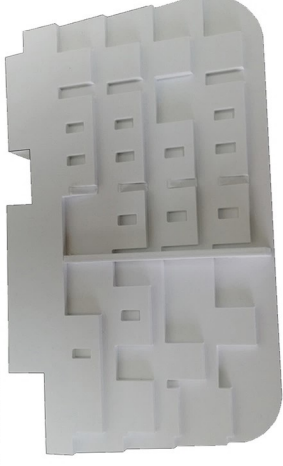
Profilo nord

Sezione trasversale

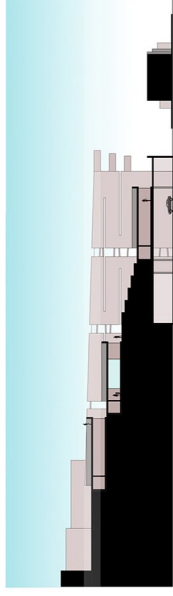
Foto stato attuale



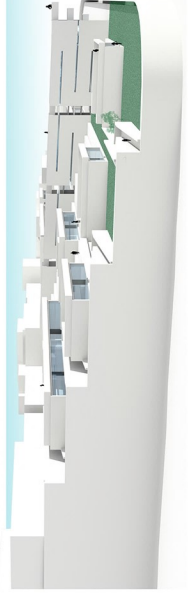
Foto del plastico



Sezione trasversale

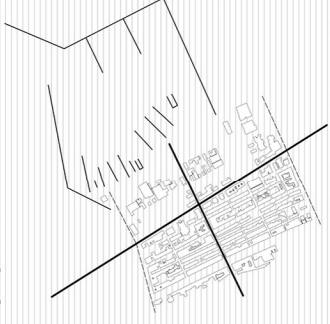


Prospetto laterale

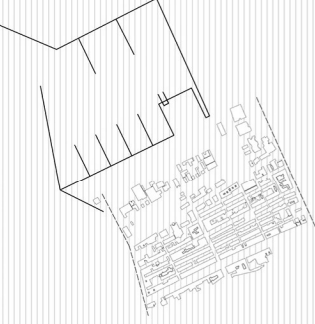


Laboratorio di progettazione dell'architettura Luigi Coccia\_Michela Cioverchia

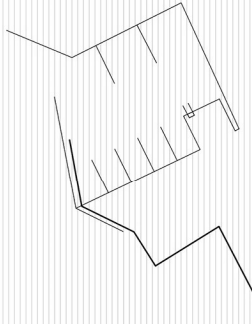
Area di progetto



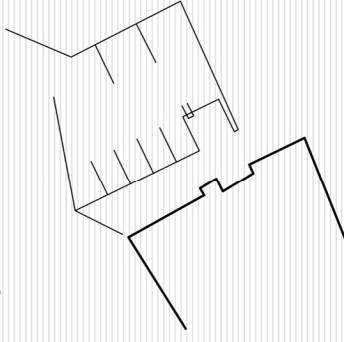
Sistemazione dei moli



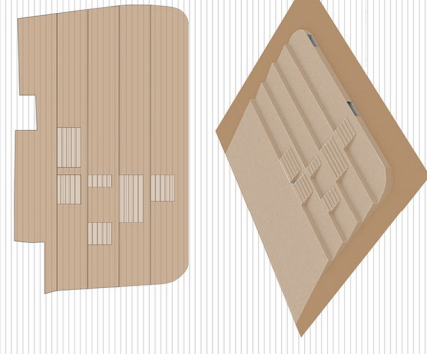
Percorso carrabile



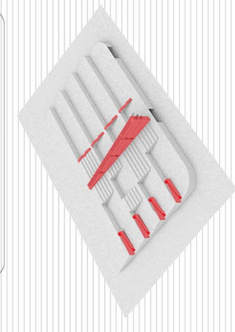
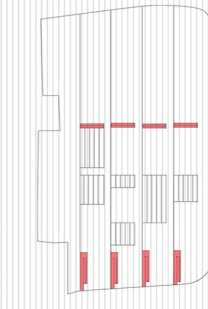
Percorsi pedonali



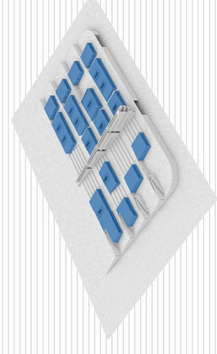
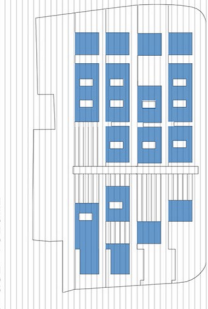
Modellazione del terreno



Impianti di risalita



Inserimento dei volumi



## **RIPARTIAMO MANGIANDO!**

Ogni luogo tramanda una storia antica e importante, ognuno custodisce paesaggi, cultura e tradizioni. Il drammatico evento sismico ha contribuito nella cittadina di Visso, la perla dei Sibillini ad un abbandono quasi totale di tutti i cittadini e lavoratori.

Richiamando all'attenzione cittadini e non, propongo nel mio progetto un padiglione che ha come tema il settore agroalimentare. Vista la posizione, fuori dal centro abitato, di fronte a dove verranno posizionate le casette provvisorie per gli abitanti, si è pensato di realizzare una struttura moderna dal punto di vista dei materiali, ma tradizionale dal punto di vista strutturale.

Di fatto la struttura è caratterizzata da pilastri in legno su cui poggiano le tradizionali capriate emblema della cultura costruttiva del luogo.

L'idea della struttura si rifà alle tipiche stalle marchigiane, essa ha lo scopo di dare un senso ancor più significativo al suo utilizzo, cioè favorisce le emozioni, gli odori le abitudini che questo luogo trasmette da sempre. Per l'appunto la struttura è pensata sia per gli abitanti di Visso, che ne possono usufruire quotidianamente, sia per favorire il turismo, e soprattutto per restituire il giusto valore a queste terre che da sempre offrono prodotti invidiati da tutto il mondo.

L'edificio, offrirà un punto informazioni per essere aggiornati riguardo a corsi ed eventi che si terranno nel padiglione, inoltre propone esposizioni con la possibilità di avere ospiti d'eccezione, vi sarà la possibilità di tenere mostre, degustazioni di prodotti tipici del luogo e non, laboratori di cucina dove gli appassionati potranno mettere in relazione le ricette e i segreti di una buona e sana cucina, tramandati di famiglia in famiglia da sempre.

Sarà poi l'odore del tartufo, del formaggio, del ciauscolo, del torciglione delle trote a fare strada all'interno della struttura costituita da pannelli scorrevoli che configureranno lo spazio in base alle esigenze e agli eventi in atto, contribuendo così ad una migliore organizzazione.